

**Progetto “Semplificazione certificazione fitosanitaria in esportazione” da svolgere in
collaborazione tra Regione del Veneto e Agecontrol S.p.A.**

Premessa

L' U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto emette oltre 6.000 certificati fitosanitari all'anno per l'esportazione di prodotti vegetali destinati a paesi terzi da parte di imprese private o cooperative regionali. Di questi una parte significativa riguarda i prodotti ortofrutticoli freschi (oltre 4.000 certificati).

La normativa internazionale di settore prevede che per le principali specie per ogni spedizione debbano essere emessi due certificati: uno fitosanitario attestante l'assenza di organismi nocivi di quarantena rilasciato dagli ispettori dell'U.O. Fitosanitario e uno di conformità relativo alle norme di commercializzazione rilasciato da ispettori di Agecontrol S.p.A..

In pratica sulle medesime spedizioni intervengono gli ispettori dei due diversi enti con aggravio dei costi e degli oneri sia per la pubblica amministrazione che per le imprese coinvolte. In tali casi potrebbe essere evitata tale duplicazione intervenendo con un unico ispettore di Agecontrol S.p.A. che previa adeguata formazione effettui anche la certificazione fitosanitaria.

Finalità del progetto

L'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Agecontrol S.p.A. è stipulato ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 per perseguire l'obiettivo comune di ridurre i costi della pubblica Amministrazione, il ripetersi non produttivo -o comunque realmente contenibile- di visite ispettive ed i correlati oneri a carico delle imprese che chiedono la certificazione di conformità e quella fitosanitaria, attraverso l'eliminazione della duplicazione delle attività di controllo sopra descritta.

Il presente Progetto pilota risponde al comune interesse di avviare una collaborazione tra i due soggetti firmatari per la più efficace attuazione dei controlli e delle altre attività istituzionali di rispettiva competenza, inserendosi nel quadro delle previsioni di collaborazione tra organismi diversi, tra l'altro, dalla nuova normativa fitosanitaria e da quella sui controlli ufficiali di cui al Reg. 2031/2016 e al Reg. 625/2017.

Descrizione delle attività

In sintesi, le attività necessarie al rilascio di un certificato fitosanitario sono:

- ricevimento della domanda del certificato fitosanitario;
- analisi sommaria di definizione della tipologia di controllo da effettuare;
- assegnazione della verifica all'ispettore;
- verifica della documentazione amministrativa allegata alla richiesta;
- ispezione presso l'impresa;
- eventuale prelievo di campioni e successiva analisi presso i laboratori del U.O. Fitosanitario;
- rilascio della certificazione e comunicazione all'interessato.

L'attività amministrativa, lo svolgimento di tutta l'attività istruttoria, l'elaborazione e la stampa del certificato da consegnare all'interessato presuppone la formazione, l'addestramento iniziale ed in itinere degli Ispettori di Agecontrol, anche attraverso incontri periodici.

L'accordo presuppone che gli ispettori di AgeControl S.p.A. siano, ai sensi dell'art 18 del D.Lgs. 19/2021, iscritti nell'elenco degli ispettori fitosanitari.



Oggetto della collaborazione

L'oggetto della collaborazione è il rilascio del certificato fitosanitario, insieme a quello di conformità, da parte degli ispettori Age.Control S.p.A.

L' U.O. Fitosanitario svolge l'attività di supervisione, controllo e coordinamento e assegna giornalmente agli Ispettori Agecontrol le richieste di certificazione, sentito il relativo referente operativo territoriale. Le richieste ricevute entro le ore 13.00 vengono ordinariamente assegnate entro le ore 18.00.

Gli ispettori di Agecontrol S.p.A., previa istruttoria ed a meno di motivate eccezioni, rilasciano il certificato entro il giorno successivo all'assegnazione. Agecontrol è responsabile dell'effettuazione dei controlli in conformità alla normativa di settore ed a quelle dei paesi di destinazione, in relazione di ciascuna tipologia di prodotto oggetto di certificazione. Il Servizio fitosanitario presta l'assistenza tecnico-specialistica e l'aggiornamento continuo per la corretta esecuzione delle attività in parola.

In caso di necessità di analisi di laboratorio i campioni sono prelevati dagli ispettori Agecontrol e consegnati al laboratorio ufficiale del U.O. Fitosanitario ordinariamente entro le ore 16.00 del giorno successivo a quello dell'ispezione. Detti campioni sono analizzati dal laboratorio ufficiale dell'U.O. Fitosanitario a propria cura e spese e ne restituisce gli esiti agli ispettori Agecontrol nei tempi previsti dagli specifici protocolli analitici.

Durata e responsabili attività

Il Progetto avrà validità dalla data di sottoscrizione al 31.12.2027.

Il Responsabile delle attività per la Regione del Veneto è il Direttore dell'U.O. Fitosanitario dott. Paolo Frasson, per l'Agecontrol il Dirigente dott. Graziano Capuccini.

Analisi e stima dei costi

Da un'analisi storica dei certificati emessi nel corso degli anni emerge che l'U.O. Fitosanitario rilascia circa 4.000 certificati fitosanitari all'anno per i prodotti ortofrutticoli freschi destinati all'esportazione.

Al fine di stimare il costo di un certificato si è calcolato il tempo medio necessario per le attività da svolgere sia in ufficio, sia in loco: ne è emerso che per ogni certificato sia necessaria 1 ora e 15 minuti di lavoro, pari ad Euro 27,50, considerando il costo orario di un profilo corrispondente a quello di ispettore fitosanitario pari ad Euro 22,00 (comprensivo di costi diretti, indiretti e di missione).

Oltre al costo del lavoro vanno aggiunti costi generali per circa il 10% e di coordinamento per circa il 5%, stimabili in circa Euro 4,00. Il costo complessivo stimato di ciascun certificato è pari ad Euro 31,50, corrispondente a quello previsto dalla specifica tariffa fitosanitaria.

In considerazione del fatto che il tempo di 1 ora e 15 minuti costituisce una stima e che le attività oggetto dell'accordo di collaborazione possono dar luogo ad un mero rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate, si ritiene che possano essere riconosciuti ad Agecontrol Euro 25,50 per ciascun certificato.

Nel periodo oggetto dell'accordo, in considerazione del proprio assetto organizzativo, Agecontrol S.p.A può impiegare i propri ispettori per il rilascio di massimo 2800 certificati fitosanitari per i prodotti ortofrutticoli freschi, in numero di massimo di 1400 per anno. Ne deriva una stima, per i 2800 certificati, di Euro 71.500,00 quale rimborso delle spese sostenute da Agecontrol per effettuare la certificazione fitosanitaria per conto della Regione Veneto. Detto rimborso è articolato in Euro 35.700,00 per il 2026 e Euro 35.700,00 per il 2027.

Modalità di rimborso

Il rimborso dei costi effettivamente sostenuti avviene a seguito di rendicontazione presentata da Agecontrol S.p.A. secondo lo schema di seguito indicato, corredata da idonea documentazione.



Modello di rendicontazione

Data	Nome e cognome	Ore prestate	Costo orario	Totale costo del personale	Costi sostenuti per la missione	Costo totale	Numero certificati

I costi del personale impiegato esclusivamente o in parte nello svolgimento delle attività, indipendentemente dall'inquadramento, comprendono il compenso, gli oneri, il TFR e altri costi obbligatori previsti dal CCNL o dalla normativa di riferimento. L'IRAP non è un costo ammissibile.

Poiché il calcolo è effettuato sulla stima del tempo necessario per il rilascio di ciascun certificato occorre tenere conto degli elementi variabili che incidono su tale stima, determinati dalla stagionalità dei prodotti; è quindi possibile che il tempo necessario per il rilascio di un certificato sia maggiore di quello stimato, soprattutto per i prodotti autunno-vernini.

I costi del personale impiegato esclusivamente o in parte nello svolgimento delle attività, indipendentemente dall'inquadramento, comprendono il compenso, gli oneri, il TFR e altri costi obbligatori previsti dal CCNL o dalla normativa di riferimento. L'IRAP non è un costo ammissibile.

Poiché il calcolo è effettuato sulla stima del tempo necessario per il rilascio di ciascun certificato occorre tenere conto degli elementi variabili che incidono su tale stima, determinati dalla stagionalità dei prodotti; è quindi possibile che il tempo necessario per il rilascio di un certificato sia maggiore di quello stimato, soprattutto per i prodotti autunno-vernini.

Poiché l'elemento tempo è variabile, tenuto conto nella esperienza maturata negli anni, si ritiene di fissare in 8 ore il tempo massimo di rilascio di ciascun certificato e in 1 ora per attività amministrative, fermo restando che nel periodo considerato, per ottenere la totalità dei rimborsi programmati, deve essere comunque completato il numero minimo di 1400 certificati rilasciati (ripartiti per anno come sopra).

Nel caso in cui in sede di rendicontazione finale risulti un numero di certificati inferiore a 1400 si procederà ad una riduzione proporzionale di quanto rimborsabile.



9edd9bd5

